

# Scheda dati di sicurezza

## Alisol Isobutano E943b

Conforme al Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Numero di riferimento: 075A

Data di revisione: 23/01/2023

Sostituisce la versione di: 15/11/2017

Versione: 2.0

### Pericolo



### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Scheda Nr. : 075A  
 Altri mezzi d'identificazione : Alisol Isobutano E943b  
 Numero CAS : 75-28-5  
 Numero CE : 200-857-2  
 Numero indice : 601-004-00-0  
 EU  
 Numero di registrazione REACH : 01-2119485395-27  
 Formula chimica : C4H10 / (CH3)2CHCH3

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati : Impiego industriale e professionale. Fare un'analisi di rischio prima dell'uso.  
 Gas di test/Gas di calibrazione.  
 Reazione chimica/Sintesi.  
 Uso di laboratorio.  
 Applicazioni alimentari.  
 Contattare il fornitore per ulteriori informazioni sull'utilizzo.

Usi sconsigliati : Uso di consumo.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società : SOL SpA  
 Via G. Borgazzi 27  
 20900 MONZA - Italia  
 T +39 039 23.96.1  
<http://www.sol.it>  
 msds@sol.it

Indirizzo e-mail (persona competente): : msds@sol.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : Linea verde SET - 800452661 (24h/24h, 365 giorni l'anno); Dall'estero +39 0283421263

| Paese  | Organismo/società  | Indirizzo   | Numero di emergenza | Commenti |
|--------|--|---|---------------------|----------|
| Italia | Centro Antiveleni di Bergamo<br>Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII   | Piazza OMS -<br>Organizzazione Mondiale<br>della Sanità, 1<br>24127 | 800 88 33 00        |          |
| Italia | Centro Antiveleni di Milano<br>Ospedale Niguarda Ca' Granda  | Piazza Ospedale<br>Maggiore 3<br>20162                              | +39 02 6610 1029    |          |
| Italia | Centro Antiveleni di Roma<br>CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento<br>di Tossicologia Clinica<br>Universita Cattolica del Sacro Cuore | Largo Agostino Gemelli, 8<br>00168                                  | +39 06 305 4343     |          |



# Scheda dati di sicurezza

## Alisol Isobutano E943b

Conforme al Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Numero di riferimento: 075A

| Nome                   | %   | Identificatore del prodotto  | Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] |
|------------------------|-----|--|--|
| Alisol Isobutano E943b | 100 | Numero CAS: 75-28-5<br>Numero CE: 200-857-2<br>Numero indice EU: 601-004-00-0<br>Numero di registrazione REACH: 01-2119485395-27 | Flam. Gas 1A, H220<br>Press. Gas (Liq.), H280                  |

Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.

Non applicabile

### 3.2. Miscele

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione : Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
- Contatto con la pelle : In caso di ustioni da congelamento spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
- Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti.
- Ingestione : L'ingestione è considerata una via di esposizione poco probabile.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Fare riferimento alla sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno(a).

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.  
Polvere secca.
- Mezzi di estinzione non idonei : Diossido di carbonio.  
Non usare getti d'acqua per estinguere l'incendio.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici : L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente.
- Prodotti di combustione pericolosi : Monossido di carbonio.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Metodi specifici : Utilizzare misure antincendio adeguate all'incendio circostante. L'esposizione alle fiamme e al calore può causare la rottura del recipiente. Raffreddare i contenitori esposti al rischio con getti d'acqua a doccia da una posizione protetta. Non riversare l'acqua contaminata dell'incendio negli scarichi fognari.  
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.  
Se possibile utilizzare acqua nebulizzata per abbattere i fumi.  
Non spegnere una fuga di gas incendiato se non assolutamente necessario. Può verificarsi una riaccensione esplosiva. Spegnere tutte le fiamme circostanti.  
Spostare i recipienti lontano dall'area dell'incendio se questo può essere fatto senza rischi.

Dispositivi di protezione speciali per addetti antincendio

: Usare l'autorespiratore in spazi confinati.  
Indumenti di protezione e dispositivi di protezione (autorespiratori) standard per vigili del fuoco.  
EN 137 - Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera.  
EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco. EN 659: Guanti di protezione per vigili del fuoco.

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tentare di arrestare la fuoriuscita.  
Evacuare l'area.  
Monitorare la concentrazione del prodotto rilasciato.  
Considerare il rischio di atmosfere esplosive.  
Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.  
Eliminare le fonti di ignizione.  
Assicurare una adeguata ventilazione.  
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.  
Operare in accordo al piano di emergenza locale.  
Rimanere sopravvento.

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Tentare di arrestare la fuoriuscita.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Mantenere la zona sgombra ed evitare fonti di ignizione finchè tutto il liquido fuoriuscito non sia evaporato (terreno completamente sbrinato).

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedere anche le sezioni 8 e 13.

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Uso sicuro del prodotto

: Il prodotto deve essere manipolato in accordo alle buone prassi di sicurezza e di igiene industriale.  
Soltanto il personale con esperienza e opportunamente addestrato può manipolare i gas sotto pressione.  
Prendere in considerazione le valvole di sicurezza nelle installazioni per gas.  
Assicurarsi che l'intero sistema di distribuzione del gas sia stato (o sia regolarmente) verificato contro le fughe prima dell'uso.  
Non fumare mentre si manipola il prodotto.  
Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas.  
Evitare il risucchio di acqua, acidi ed alcali.  
Valutare il rischio di potenziali atmosfere esplosive e la necessità di apparecchiature explosion-proof.  
Eliminare l'aria dal sistema prima di introdurre il gas.  
Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.  
Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).  
Valutare la necessità di utilizzare solo attrezzi antiscintilla.  
Non respirare il gas.  
Evitare il rilascio del prodotto nell'area di lavoro.  
Assicurarsi che le apparecchiature siano adeguatamente messe a terra.

# Scheda dati di sicurezza

## Alisol Isobutano E943b

Conforme al Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Numero di riferimento: 075A

**Manipolazione sicura del contenitore del gas** :

- : Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore.
- Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
- Proteggere i recipienti da danni fisici; non trascinare, far rotolare, far scivolare o far cadere.
- Quando si spostano i recipienti, anche se per brevi distanze, utilizzare gli opportuni mezzi di movimentazione (carrelli, carrelli a mano, etc...) progettati per il trasporto di tali recipienti.
- Lasciare i cappellotti di protezione delle valvole in posizione fino a quando il contenitore non è stato fissato a un muro o a un banco di lavoro o posizionato in un opportuno sostegno ed è pronto per l'uso.
- Se l'operatore incontra una qualsiasi difficoltà durante il funzionamento della valvola interrompere l'uso e contattare il fornitore.
- Mai tentare di riparare o modificare le valvole dei contenitori o i dispositivi di sicurezza.
- Le valvole danneggiate devono essere immediatamente segnalate al fornitore.
- Mantenere le valvole dei contenitori pulite e libere da contaminanti, in particolare olio e acqua.
- Rimontare i tappi e/o i cappellotti delle valvole e dei contenitori, ove forniti, non appena il contenitore è disconnesso dall'apparecchiatura.
- Chiudere la valvola del contenitore dopo ogni utilizzo anche se vuoto, anche se ancora connesso all'apparecchiatura.
- Mai tentare di trasferire i gas da un contenitore a un altro.
- Non utilizzare fiamme dirette o riscaldamento elettrico per aumentare la pressione interna del contenitore.
- Non rimuovere né rendere illeggibili le etichette apposte dal fornitore per l'identificazione del contenuto del recipiente.
- Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
- Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Osservare le normative e i requisiti legislativi locali relativi allo stoccaggio dei recipienti.
- I recipienti non devono essere immagazzinati in condizioni tali da favorire fenomeni corrosivi.
- I cappellotti e/o i tappi devono essere montati.
- I recipienti devono essere immagazzinati in posizione verticale e ancorati in modo da prevenirne la caduta.
- I contenitori in stoccaggio dovrebbero essere controllati periodicamente per verificarne le condizioni generali ed eventuali perdite.
- Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
- Immagazzinare i recipienti in aree dove non vi è rischio di incendio, lontano da sorgenti di calore e da fonti di ignizione.
- Tenere lontano da sostanze combustibili.
- Non immagazzinare con gas ossidanti o altri ossidanti in genere.
- Tutte le apparecchiature elettriche presenti nell'area di stoccaggio dovrebbero essere compatibili con il rischio di formazione di atmosfere esplosive.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuno(a).

## **SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### 8.1. Parametri di controllo

| <b>Alisol Isobutano E943b (75-28-5)</b>                         |                     |
|---|---------------------|
| <b>USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale</b> |                     |
| Nome locale   | Butane, all isomers |
| ACGIH OEL STEL [ppm]  | 1000 ppm            |
| Commento (ACGIH)  | CNS impair          |
| Riferimento normativo   | ACGIH 2017          |

DNEL (Livello derivato senza effetto) : Nessuno stabilito.

PNEC (Prevedibili concentrazioni prive di effetti) : Nessuno stabilito.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

#### **8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Fornire adeguata ventilazione degli scarichi a livello generale e locale.  
Il prodotto deve essere manipolato in circuito chiuso.  
I sistemi sotto pressione devono essere controllati periodicamente per verificare l'assenza di perdite.  
Assicurare che l'esposizione sia ben al di sotto dei limiti di esposizione professionale (ove disponibili).  
Quando è possibile il rilascio di gas o vapori infiammabili, devono essere utilizzati dei rilevatori di gas.  
Considerare l'uso di un sistema di permessi di lavoro, per esempio per le attività di manutenzione.

#### **8.2.2. Misure di protezione individuale, ad es, dispositivi di protezione individuale**

- Dovrebbe essere condotta e documentata un'analisi del rischio in ogni area di lavoro, per valutare il rischio correlato all'utilizzo del prodotto e per individuare i DPI appropriati ai rischi identificati. Devono essere considerate le seguenti raccomandazioni:  
Devono essere selezionati DPI conformi agli standard EN/ISO raccomandati.
- Protezione per occhi/volto : Indossare occhiali a mascherina durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.  
EN 166 - Protezione personale degli occhi.
  - Protezione per la pelle
    - Protezione per le mani : Indossare guanti da lavoro quando si movimentano i contenitori di gas.  
EN 388 - Guanti di protezione contro rischi meccanici.  
Indossare guanti criogenici durante le operazioni di travaso o disconnessione della manichetta.  
EN 511 - Guanti di protezione contro il freddo.
    - Altri : Valutare l'utilizzo di indumenti di sicurezza resistenti alle fiamme e antistatici.  
EN ISO 14116 - Materiali e indumenti a propagazione limitata di fiamma.  
EN ISO 1149-5 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche.  
Indossare scarpe di sicurezza durante la movimentazione dei contenitori.  
EN ISO 20345 - Dispositivi di protezione individuale - Calzature di sicurezza.
  - Protezione per le vie respiratorie : Le maschere a filtro possono essere utilizzate se sono note tutte le condizioni dell'ambiente circostante (per es. tipo e concentrazione del/i contaminante/i) e la durata di utilizzo.  
Utilizzare maschere a filtro e maschere a pieno facciale quando i limiti di esposizione possono essere superati per un breve periodo, per esempio durante la connessione o la disconnessione dei recipienti.  
Consigliato: filtro AX (marrone).  
Le maschere a filtro non proteggono dalle atmosfere sottossigenate.  
EN 14387 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati.  
EN 136 - Apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Maschere intere.
  - Pericoli termici : Nessuno oltre a quelli indicati nelle sezioni precedenti.

#### **8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alla legislazione locale per restrizioni alle emissioni in atmosfera. Vedere la sezione 13 per i metodi di trattamento/smaltimento specifici del gas.

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto

- Stato fisico a 20°C / 101.3kPa : Gassoso.
- Colore : Incolore.

Odore

- : Spesso odorizzato. Dolciastro. Poco avvertibile a basse concentrazioni.  
La soglia olfattiva è soggettiva e inadeguata per avvertire di una sovraesposizione.

|   |  |
|---|--|
| Punto di fusione / Punto di congelamento                | : -159 °C<br>-159 °C                             |
| Punto di ebollizione                                    | : -12 °C   |
| Infiammabilità  | : Gas altamente infiammabile.                    |
| Limite inferiore di esplosività                         | : Non disponibile                                |
| Limite superiore di esplosività                         | : Non disponibile                                |
| Punto di infiammabilità                                 | : Non applicabile per i gas e le miscele di gas. |
| Temperatura di autoaccensione                           | : 460 °C   |
| Temperatura di decomposizione                           | : Non applicabile.                               |
| pH  | : Non applicabile per i gas e le miscele di gas. |
| Viscosità cinematica                                    | : Dati attendibili non disponibili.              |
| Idrosolubilità [20°C]                                   | : 54 mg/l  |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow) | : Non applicabile per le miscele di gas.         |
| Tensione di vapore [20°C]                               | : 3 bar(a)                                       |
| Tensione di vapore [50°C]                               | : 6,9 bar(a)                                     |
| Densità e/o densità relativa                            | : Non applicabile.                               |
| Densità di vapore relativa (aria=1)                     | : 2  |
| Caratteristiche della particella                        | : Non applicabile.                               |

### **9.2. Altre informazioni**

#### **9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

|                          |                    |
|--------------------------|--------------------|
| Proprietà esplosive      | : Non applicabile. |
| Limiti di esplosività    | : 1,5 – 9,4 vol %  |
| Proprietà ossidanti      | : Non applicabile. |
| Temperatura critica [°C] | : 135 °C           |

#### **9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

|                          |   |
|--------------------------|---|
| Massa molecolare         | : 58 g/mol  |
| Velocità di evaporazione | : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.  |
| Gruppo di gas            | : Press. Gas (Liq.).  |
| Altri dati               | : Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso. |

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

### **10.1. Reattività**

Non ci sono ulteriori pericoli di reattività oltre a quelli descritti nei paragrafi sottostanti.

### **10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Può formare miscele esplosive con l'aria.  
Può reagire violentemente con gli ossidanti.

### **10.4. Condizioni da evitare**

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare.  
Evitare l'umidità negli impianti.

### **10.5. Materiali incompatibili**

Aria, agenti ossidanti.  
Consultare la norma ISO 11114 per informazioni addizionali sulla compatibilità dei materiali.

### **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In condizioni normali di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero generarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

### **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

#### **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

|   |  |
|---|--|
| <b>Tossicità acuta</b>  | : Non si aspettano effetti tossicologici da questo prodotto se sono rispettati i valori limite di esposizione. |
| <b>Corrosione/irritazione cutanea</b>   | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Lesioni/irritazioni oculari gravi</b>                                      | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>                               | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Mutagenicità</b>   | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Cancerogenicità</b>  | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Tossico per la riproduzione: fertilità</b>                                 | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Tossico per la riproduzione: feto</b>                                      | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>  | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b> | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| <b>Pericolo in caso di aspirazione</b>  | : Non applicabile per i gas e le miscele di gas.   |

#### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### **12.1. Tossicità**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Valutazione                     | : I criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| EC50 48h - Daphnia magna [mg/l] | : 16,3 mg/l  |
| EC50 72h - Algae [mg/l]         | : 8,6 mg/l   |
| CL50 96h - Pesce [mg/l]         | : 28 mg/l  |

#### **12.2. Persistenza e degradabilità**

|             |   |
|-------------|---|
| Valutazione | : La sostanza è biodegradabile. È improbabile che possa persistere nell'ambiente. |
|-------------|---|

#### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

|             |  |
|-------------|--|
| Valutazione | : Non considerato suscettibile di bioaccumulo a causa di un basso log Kow (log Kow < 4).<br>Fare riferimento alla sezione 9. |
|-------------|--|

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

|             |   |
|-------------|---|
| Valutazione | : A causa della sua elevata volatilità, è improbabile che il prodotto causi inquinamento del suolo e delle falde acquifere.<br>La ripartizione nel suolo è improbabile. |
|-------------|---|

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

|             |                                     |
|-------------|-------------------------------------|
| Valutazione | : Non classificato come PBT o vPvB. |
|-------------|-------------------------------------|

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

|             |   |
|-------------|---|
| Valutazione | : |
|-------------|---|

#### **12.7. Altri effetti avversi**

|   |  |
|---|--|
| Altri effetti avversi                             | : Nessun effetto conosciuto da parte di questo prodotto.   |
| Effetto sullo strato d'ozono                      | : Nessuno(a).  |
| Potenziale di riscaldamento globale (GWP) [CO2=1] | : 3  |
| Effetti sul riscaldamento globale                 | : Contiene gas a effetto serra che non sono oggetto del Regolamento 517/2014/CE.<br>Se scaricato in grosse quantità può contribuire all'effetto serra. |

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Elenco dei rifiuti pericolosi (secondo la Decisione della Commissione 2000/532/CE e s.m.i.)

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni.  
Non scaricare in zone con rischio di formazione di atmosfere esplosive con l'aria. Il gas dovrebbe essere smaltito in opportuna torcia con dispositivo anti-ritorno di fiamma.  
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.  
Assicurarsi che non siano superati i limiti di emissione previsti dalle normative locali o indicate nelle autorizzazioni.  
Per ulteriori informazioni sui metodi di smaltimento idonei, consultare il Code of Practice EIGA Doc 30 "Disposal of gases", reperibile all'indirizzo <http://www.eiga.eu>.  
Restituire al fornitore il prodotto non utilizzato nel recipiente originale.  
16 05 04\*: gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose.

#### 13.2. Informazioni supplementari

Il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti da parte di imprese esterne deve essere effettuato in conformità alla normativa vigente.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN  
Numero ONU : 1969

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : ISOBUTANO  
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Isobutane  
Trasporto per mare (IMDG) : ISOBUTANE

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Etichettatura :



2.1 : Gas infiammabili.

#### Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 2  
Codice classificazione : 2F  
N° di identificazione del pericolo : 23  
Codice di restrizione in galleria : B/D - Trasporto in cisterna: passaggio vietato nelle gallerie di categoria B, C, D, ed E; Altri trasporti: passaggio vietato nelle gallerie di categoria D, ed E

#### Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.1

#### Trasporto per mare (IMDG)

Classe/ Divisione(rischio(i) accessorio(i)) : 2.1  
Scheda di Emergenza (EmS) - Fuoco : F-D  
Scheda di Emergenza (EmS) - Sversamento : S-U

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Non applicabile.  
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Non applicabile.  
Trasporto per mare (IMDG) : Non applicabile.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : Nessuno(a).  
Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR) : Nessuno(a).  
Trasporto per mare (IMDG) : Nessuno(a).

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Istruzioni di imballaggio

Trasporto su strada/ferrovia (ADR/RID) : P200.

Trasporto per via aerea (ICAO-TI / IATA-DGR)

Aerei passeggeri e cargo : Forbidden.

Solo aerei cargo : 200.

Trasporto per mare (IMDG) : P200.

Misure di precauzione per il trasporto

: Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.  
Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

Prima di iniziare il trasporto:

- Assicurarsi che vi sia adeguata ventilazione.

- Accertarsi che il carico sia ben assicurato.

- Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

- Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

- Assicurarsi che il cappello, ove fornito, sia correttamente montato.

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative UE

Restrizioni d'uso : Nessuno(a).

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Assicurare l'osservanza di tutte le norme nazionali e locali.

Alisol Isobutano E943b non è soggetto al Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Direttiva Seveso: 2012/18/UE (Seveso III) : Indicata nella lista.

#### Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA).

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche : Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del Regolamento (UE) N. 2020/878.

# Scheda dati di sicurezza

## Alisol Isobutano E943b

Conforme al Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Numero di riferimento: 075A

### Abbreviazioni ed acronimi

- : ATE - Acute Toxicity Estimate - Stima della tossicità acuta.
  - CLP - Classification Labelling Packaging - Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
  - REACH - Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals - Regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
  - EINECS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances - Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio.
  - n. CAS - Chemical Abstract Service number - Identificativo numerico attribuito dal Chemical Abstract Service alle sostanze chimiche.
  - DPI - Dispositivi di Protezione Individuale.
  - LC50 - Lethal Concentration 50 - Concentrazione letale per il 50% della popolazione sottoposta a test.
  - RMM - Risk Management Measures - Misure di gestione dei rischi.
  - PBT - Persistent, Bioaccumulative and Toxic - Persistente, bioaccumulabile e tossico.
  - vPvB - very Persistent and very Bioaccumulative - Molto persistente e molto bioaccumulabile.
  - STOT-SE: Specific Target Organ Toxicity-Single Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione singola.
  - CSA - Chemical Safety Assessment - Valutazione della sicurezza chimica.
  - EN - European Standard - Norma europea.
  - ONU - Organizzazione delle Nazioni Unite.
  - ADR - Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
  - IATA - International Air Transport Association - Associazione internazionale del trasporto aereo.
  - IMDG code - International Maritime Dangerous Goods code - Codice per il trasporto via mare di merci pericolose.
  - RID - Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses - Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
  - WGK - Wassergefährdungsklassen - Classi di pericolo per l'acqua.
  - STOT-RE: Specific Target Organ Toxicity-Repeated Exposure - Tossicità specifica per organi bersaglio-esposizione ripetuta.
- Consigli per la formazione
- : Assicurarsi che gli operatori capiscano il pericolo dell'infiammabilità.

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH

|                   |  |
|-------------------|--|
| Flam. Gas 1A      | Gas infiammabili, categoria 1A                             |
| H220              | Gas altamente infiammabile.                                |
| H280              | Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. |
| Press. Gas (Liq.) | Gas sotto pressione : Gas liquefatto                       |

### RINUNCIA ALLA RESPONSABILITA'

- : Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.
- Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa.
- Sebbene sia stata posta la massima cura nella redazione di questo documento, la Società non deve essere ritenuta responsabile per eventuali danni o infortuni derivanti dal suo utilizzo.

**Fine del documento**